



Il Sindacato.

15 giugno: giornata d'azione nell'industria per uscire dalla crisi, fermare il saccheggio delle rendite e salvaguardare i posti di lavoro

Non pagheremo la vostra crisi!

Gli squali e gli acrobati della finanza ci hanno trascinati in questa pericolosa crisi economica e il conto finale lo hanno presentato a noi lavoratori. Ma noi non ci stiamo: il 15 giugno organizzeremo una serie di azioni davanti o all'interno di aziende in tutta la Svizzera. Nel quadro di queste azioni comunicheremo la posizione del sindacato Unia sugli attacchi che vengono sferrati contro le casse pensioni («risanamenti») e discuteremo le misure per fermare l'ondata di licenziamenti che si abbatte sulla nostra economia.

La nostra rivendicazione è chiara. I lavoratori non devono pagare il prezzo di questa crisi. Concretamente chiediamo:

- Lavoro ridotto e aggiornamento professionale anziché licenziamenti! Quando l'economia andava a gonfie vele, numerose aziende sono riuscite ad accumulare riserve. Adesso devono investire nel perfezionamento del loro personale e prepararsi alla prossima fase di ripresa.
- No allo smantellamento sociale e ai risanamenti delle casse pensioni a spese dei lavoratori! Non ci lasciamo abbindolare dall'allarmismo diffuso da Couchepin & Co. Dichiariamo guerra al saccheggio delle rendite.
- Il Consiglio federale deve intervenire energicamente per difendere la piazza industriale Svizzera. Basta con la politica dei cerotti per arginare la crisi. Urge un programma di rilancio congiunturale degno di tale nome.
- Dobbiamo lanciare subito la riconversione ecologica dell'economia! Urgono investimenti nelle tecnologie del futuro che creano posti di lavoro.

Contiamo su di te:

Con la tua presenza ci aiuterai a salvaguardare posti di lavoro.

**Ci raduniamo il 15 giugno alle ore 11.45
Industriepark Oberwinterthur, Sulzer Allee 26,
neben der Kantine Ethno.**

Sandwiches und Getränke werden offeriert.